



Delibera della Giunta Regionale n. 677 del 24/11/2012

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

AZIONI DI SISTEMA PER IL MANTENIMENTO E LA CRESCITA DEL PIL REGIONALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione Europea;
- b. l'art. 7 del Vigente Statuto regionale (Iniziativa economica e coesione economico-sociale) recita testualmente *"1. La Regione garantisce e sostiene la libertà e l'attività di impresa in conformità sia alla Costituzione, sia al diritto comunitario e sia alla legislazione statale secondo le regole dello sviluppo ecologicamente sostenibile, come definito nei protocolli internazionali. 2. La Regione opera per regolare lo sviluppo economico, l'economia di mercato e la libera concorrenza al fine di favorire la piena occupazione, la promozione del benessere, i fini sociali, la coesione economico-sociale e la difesa dello stato sociale. 3. L'iniziativa economica privata non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana. 4. La Regione promuove la competitività del territorio campano e delle imprese che in esso operano ed investono, favorendo il riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree. 5. La Regione opera nel rispetto dei vincoli comunitari ed in raccordo con norme nazionali in tema di stabilità economica. 6. La Regione considera l'uso economicamente efficiente delle risorse territoriali strumento di crescita ed emancipazione della collettività amministrata"*;
- c. a norma dell'art. 14, comma 22 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 il Presidente della Regione Campania, nella qualità di commissario ad acta, ha predisposto il prescritto Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania, sottoponendolo all'approvazione del Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. n. 9628 del 20 dicembre 2010;
- d. con Decreto in data 20 marzo 2012, il Ministro dell'economia e delle finanze ha approvato il suddetto Piano di stabilizzazione finanziaria, con il quale si prevedono azioni coordinate per le politiche di sviluppo economico tese al mantenimento ed alla crescita del PIL regionale;
- e. con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2012 sono stati nominati i Commissari ad acta per l'attuazione degli atti di cui al predetto Piano;

RICHIAMATA la DGRC n. 686 del 08/10/2010 con la quale, per gli interessi pubblici perseguiti e le motivazioni come ivi indicate, è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'assistenza funzionale al rilancio dello sviluppo economico, anche con riferimento ai temi della mobilità e del trasporto pubblico, per l'integrazione dei temi dell'efficienza energetica, dell'internazionalizzazione e dell'attrazione degli investimenti;

RILEVATO che la crisi economica in atto, incide sul sistema produttivo determinando numerosi fenomeni di crisi di impresa che richiedono la definizione di idonee strategie progettuali e la predisposizione di tavoli di concertazione ove siano chiamate a partecipare le forze produttive e sociali per il raggiungimento di intese volte ad individuare soluzioni praticabili di rilancio dell'economia territoriale e delle attività produttive;

RAVVISATA

- a. la perdurante importanza del perseguimento della massima integrazione tra strumenti finanziari, utilizzo efficiente delle fonti energetiche, attivazione di ulteriori strumenti di sviluppo industriale e produttivo, quali internazionalizzazione e attivazione di investimenti esteri;
- b. la necessità di attivare immediatamente mezzi e metodologie idonei a sviluppare gli obiettivi di cui al punto che precede al fine di scongiurare ulteriori ed irreparabili pregiudizi derivanti all'amministrazione regionale;
- c. la perdurante esigenza di supportare le proposte operative da sottoporre alla Giunta per quanto concerne i temi attinenti alle Attività produttive e allo Sviluppo economico al fine di attivare ulteriori strumenti di sviluppo industriale e produttivo nell'ambito del territorio regionale;

RITENUTO

- a. opportuno, in considerazione della persistenza delle esigenze sopra rappresentate, connesse maggiormente all'implementazione e al rafforzamento delle relative attività e funzioni dell'amministrazione regionale nelle materie delle attività produttive e dello sviluppo economico, stabilire la prosecuzione delle attività del Gruppo di Lavoro di cui alla DGRC n. 686 del 08/10/2010, limitatamente al supporto tecnico per la programmazione delle politiche di sviluppo economico, l'innovazione e l'internazionalizzazione, a sostegno della competitività delle imprese per l'utilizzo di strumenti agevolativi di natura negoziale, nonché di supporto tecnico nell'ambito della concorrenza e degli aiuti;
- b. che, peraltro, la costituzione del suddetto gruppo debba essere rimodulata, sia in considerazione del mutato assetto organizzativo dell'amministrazione regionale, sia in considerazione della necessità di integrare le professionalità specialistiche allocate al suo interno al fine di coadiuvare le competenti funzioni, senza ulteriori oneri per l'amministrazione stessa;

VISTI

- l'art. 7 del vigente Statuto regionale, in tema di iniziativa economica e coesione economico-sociale;
- l'art. 51 del vigente Statuto regionale, in tema di attribuzioni della Giunta Regionale;
- la DGRC n. 686 del 08/10/2010;
- il DPGRC n. 248 del 23.10.2012 con cui è stato modificato il punto 3 del DPGR n. 109 del 21.05.2010, concernente le materie riservate alla competenza del Presidente, includendo tra le stesse anche le Attività produttive e lo Sviluppo economico;
- il DPGRC n. 251 del 23/10/2012 con cui è stato affidato l'incarico di Consigliere del Presidente della Giunta regionale per i temi attinenti alle attività produttive e allo sviluppo economico;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. A decorrere dalla data di adozione del provvedimento di cui al successivo punto 6, è disposta per la durata di sei mesi, prorogabili eccezionalmente per ulteriori sei mesi, la continuazione delle attività di cui al Gruppo di Lavoro di cui alla DGRC n. 686 del 08/10/2010, limitatamente al supporto tecnico per la programmazione delle politiche di sviluppo economico, l'innovazione e l'internazionalizzazione, a sostegno della competitività delle imprese per l'utilizzo di strumenti agevolativi di natura negoziale, nonché di supporto tecnico nell'ambito della concorrenza e degli aiuti;
2. La composizione del Gruppo di lavoro, che dipende funzionalmente dal Presidente della Giunta regionale e si raccorda con il Gabinetto, è rimodulata come segue:
 - a. Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, o suo delegato;
 - b. un Dirigente della Direzione Generale per lo sviluppo economico, il turismo e le attività produttive, ovvero, fino al conferimento degli incarichi dirigenziali nella predetta direzione, da un dirigente dell'AGC 12, con funzione di coordinamento operativo;
 - c. fino a quattro esperti, anche esterni all'amministrazione, nelle materie indicate al punto 1 per l'elaborazione di proposte strategiche nelle attività di competenza;
 - d. tre funzionari per la trattazione delle questioni suddette.
3. Il Gruppo di Lavoro è presieduto dal Consigliere del Presidente della Giunta regionale di cui al DPGRC n. 251 del 23/10/2012, che lo convoca e stabilisce l'ordine del giorno dei lavori;
4. Il Gruppo di Lavoro è dotato di una Segreteria tecnica composta da tre dipendenti regionali indicati dal Direttore generale per lo sviluppo economico, il turismo e le attività produttive, ovvero,

fino al conferimento degli incarichi dirigenziali nella predetta direzione, dal Coordinatore dell'AGC 12;

5. L'attività dei componenti del Gruppo è svolta a titolo gratuito. Ai componenti esterni può essere riconosciuto, previa autorizzazione del dirigente preposto, il rimborso di eventuali documentate spese effettuate in ragione dell'espletamento dell'incarico conferito;
6. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta del Consigliere del Presidente della Giunta regionale di cui al DPGRC n. 251 del 23/10/2012, saranno individuati i componenti del Gruppo di lavoro di cui al punto 2, lett. b) c) e d).
7. Il presente provvedimento è trasmesso al Consigliere del Presidente di cui al DPGRC n. 251 del 23/10/2012, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, ai Coordinatori delle Aree e ai Dirigenti dei settori competenti, al Coordinatore dell'AGC 01 per l'esecuzione e per la notifica agli interessati, nonché al settore B.U.R.C. per la pubblicazione.